



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 15** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 17** Reti e Convenzioni attivate
- 46** Piano di formazione del personale docente
- 57** Piano di formazione del personale ATA



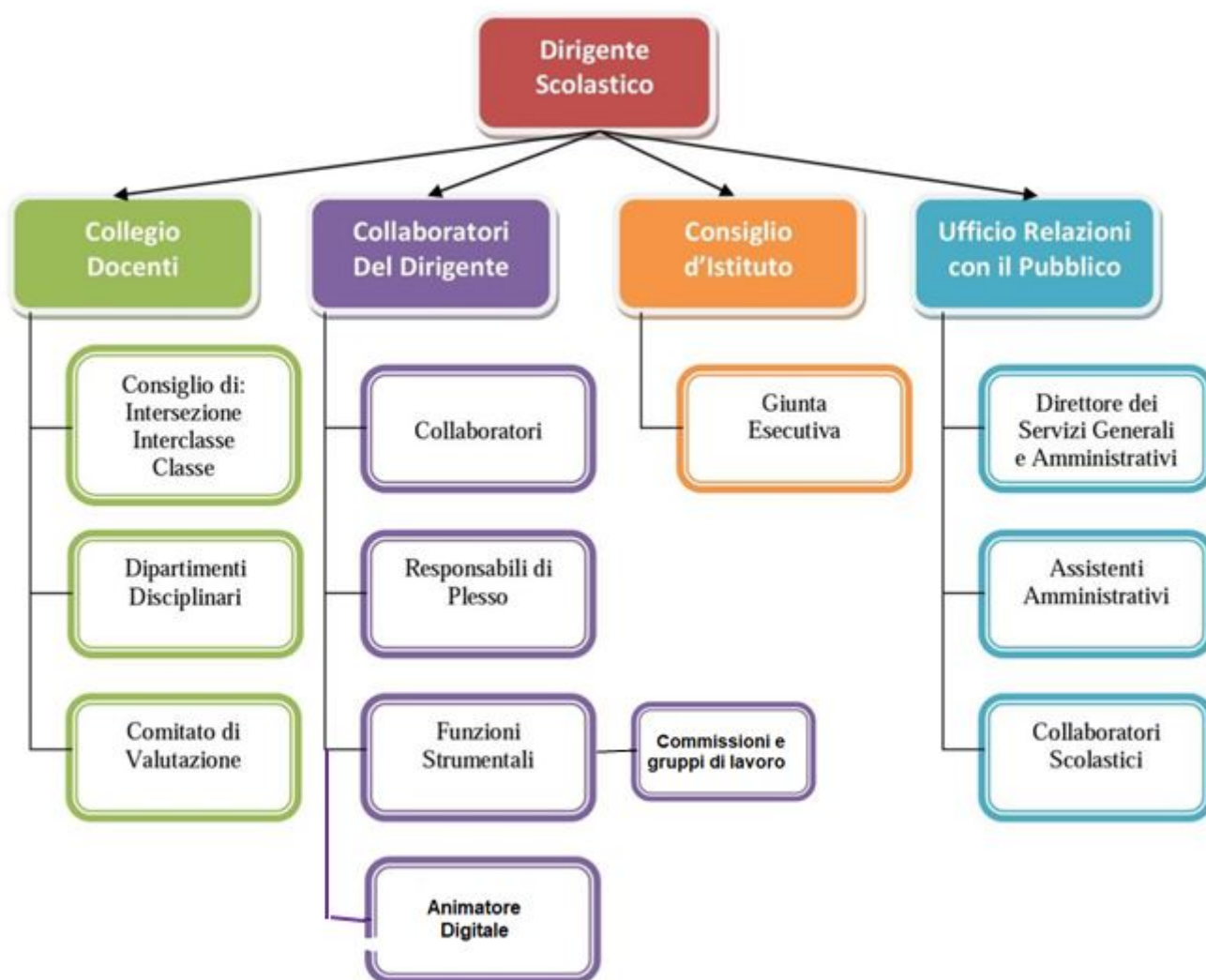
Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

L'organigramma dell'IC BOBBIO-NOVARO

La Struttura organizzativa dell'IC BOBBIO-NOVARO





Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborare strettamente con il DS nella gestione organizzativa dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni - Sostituire il DS in caso di sua assenza o impedimento, tranne nei casi in cui ciò non sia possibile a norma di legge - Coordinare, insieme con i docenti incaricati di specifica Funzione Strumentale, il Piano dell'Offerta Formativa - Collaborare con i coordinatori dei consigli di classe nei rapporti con le famiglie - Accogliere i nuovi docenti e dare loro eventuale supporto - Collaborare con il secondo collaboratore al fine di favorire la coesione dello Staff del DS - Curare, di concerto con il secondo collaboratore, la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie - Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico - Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico - Curare di concerto con il DS le iniziative che favoriscano la continuità - Coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica e nella

2



stesura di rendicontazioni o rilevazioni -
Redigere circolari interne a carattere
organizzativo - Collaborare con la specifica
Funzione Strumentale per la tenuta e
l'aggiornamento del sito internet della scuola -
Adottare, nel rispetto dello Statuto delle
Studentesse e degli Studenti, provvedimenti
disciplinari urgenti a carico degli alunni - Curare
il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai
Regolamenti interni - Vigilare sul regolare
svolgimento delle lezioni e delle attività
laboratori ali - Informare tempestivamente il DS
in merito a situazioni problematiche e/o
impreviste . Secondo Collaboratore del Dirigente
Scolastico, i cui compiti sono così definiti: -
Collaborare con il DS ed il primo collaboratore
nella gestione organizzativa dell'istituto e nei
rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, -
Informare tempestivamente il DS in merito a
situazioni problematiche e/o imprevedute -
Collaborare con il DS e i suoi Collaboratori per la
gestione organizzativa del plesso assegnato -
Vigilare sulla corretta e tempestiva circolazione
delle informazioni - Intervenire in caso di
emergenze organizzative, anche rapportandosi
con gli uffici di segreteria - Adattare l'orario delle
lezioni alle esigenze contingenti - Adottare
eventuali provvedimenti di urgenza per evitare
situazioni di pericolo nel plesso, anche in
collaborazione con l'ASPP - Fare da raccordo tra
dirigenza e personale per ogni eventuale
esigenza di servizio, problema organizzativo o di
sicurezza - Coadiuvare il DS e i suoi collaboratori
nel rapportarsi con le famiglie degli alunni del
plesso Assicurare il puntuale rispetto delle



	<p>disposizioni del Dirigente Scolastico - Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni - Vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali.</p>	
Funzione strumentale	<p>Il numero ed i compiti dei docenti incaricati di Funzione Strumentale sono stabiliti annualmente dal Collegio dei Docenti. Quest'anno sono le seguenti : FFSS RAV-PDM-PTOF- Bilancio sociale FFSS Informatica FFSS Agio FS Inclusione I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF , il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	4
Capodipartimento	<p>Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Valorizza la progettualità dei docenti e porta avanti istanze innovative. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.</p>	4



Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

Coordinamento delle attività educative e didattiche: -Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. -Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: -Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. -Gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compila il registro dei permessi/recuperi. -Vigila sulla attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. -Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise in collaborazione con il Referente per la sicurezza. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. -Controlla il materiale inventariabile e gestisce i libri di testo in visione. Coordinamento " Salute e Sicurezza": -Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. -Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso,

Responsabile di plesso

4



di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.
Cura delle relazioni: -Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. -Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: -Ricorda scadenze utili; o Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale	L'Animatore digitale organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e promuove una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 ha stabilito che per ciascuna classe deve essere individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (non meno di 33 ore annue). Il Collegio Docenti individua e delibera, ogni anno, la figura di un	1



	<p>Referente per l'educazione civica che coordina tutti i coordinatori, promuove azioni e progetti e gestisce la classroom specifica.</p>	
Responsabile di Progetto	<p>Per ciascun progetto di commissione e proposto dal singolo docente, viene individuato uno specifico Referente/Responsabile di Progetto, con il compito di gestire, in sinergia con lo Staff del DS, progetti di particolare complessità o di ampio respiro. Si stabilirà, anno per anno, il numero e la composizione delle Commissioni in cui il collegio si articola ed eventuali altri incarichi. Per progetti di particolare rilevanza verranno designate ulteriori figure.</p>	20
Coordinatori di Interclasse	<p>Coordinare le attività di programmazione didattica e di valutazione nella propria interclasse (interclasse tecnica) iniziali, in itinere e finali. Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Interclasse. Curare il flusso di informazioni dell'interclasse al D.S., per via informatica in modo supportare la dematerializzazione. Partecipare alla rielaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale inviando osservazioni e suggerimenti nati dal confronto di Interclasse; sostenerne l'attuazione.</p>	5
Segretario	<p>Il segretario che ha i seguenti compiti - Redigere il verbale delle sedute del Consiglio di Classe. - Coadiuvato dal coordinatore del Consiglio di Classe, curare la corretta tenuta e compilazione del Registro dei Verbali delle riunioni dei consigli di classe. - Per le classi terze, collaborare con il Coordinatore per: le azioni di orientamento, in collaborazione con la commissione preposta; la stesura e consegna alle famiglie dei consigli</p>	36



	orientativi; la compilazione e la raccolta della documentazione necessaria per lo svolgimento degli esami di licenza.	
Coordinatore di Classe	<p>- Presiedere in caso di assenza del DS le riunioni del consiglio di classe. - Rapportarsi al DS per ogni eventuale problematica della classe stessa. - Farsi portavoce e/o rappresentare i docenti della classe nei rapporti con le famiglie. - Coadiuvato dal segretario del Consiglio di Classe, curare la corretta tenuta e compilazione del Registro dei Verbali delle riunioni dei consigli di classe. - Per le classi terze, sovrintendere: alle azioni di orientamento, in collaborazione con la commissione preposta; alla stesura e consegna alle famiglie dei consigli orientativi; alla compilazione e alla raccolta della documentazione necessaria per lo svolgimento degli esami di licenza; supportare i docenti del Consiglio ed il DS nella compilazione, stampa e verifica dei documenti di valutazione.</p>	36
Commissioni	<p>Le commissioni sono costituite da docenti della scuola primaria e secondaria, Ne è responsabile la "Funzione strumentale" di area o un docente referente. I membri delle commissioni si occupano di particolari aspetti correlati al P.T.O.F. Ad essi viene affidato un incarico specifico da assolvere durante tutto l'anno scolastico. Compiti specifici: - individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisporre materiale; - presentare al Collegio proposte. Ciascun referente/responsabile in sede collegiale, potrà illustrare il lavoro della commissione, insieme</p>	19



alla FS o individualmente. Referenti e coordinatori I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati: – Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati. – Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti. – Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze. Componenti gruppi di lavoro I docenti componenti di gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati: – Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati. – Presenziano agli incontri che vengono stabiliti. Per i docenti referenti e/o coordinatori e per quelli che fanno parte delle commissioni è previsto un riconoscimento economico dal “Fondo d’istituto”.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Funzionamento a 40 ore delle classi date in organico a 27, ampliamento del tempo scuola (richieste delle famiglie) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le ore del potenziamento sono destinate a supporto delle attività di recupero e consolidamento all'interno delle classi della secondaria. L'organico dell'autonomia può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze fino al 20 % dell'orario.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)

Le ore del potenziamento sono destinate a supporto delle attività di recupero e consolidamento all'interno delle classi della secondaria. L'organico dell'autonomia può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze fino al 20 % dell'orario.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Il docente svolge un percorso denominato 'AGIO E MUSICA': attraverso la manipolazione e l'utilizzo dello strumentario Orff e del Pianoforte verrà effettuato un percorso di dialogo sonoro, il quale permetterà esperienze e acquisizioni che accompagneranno lo sviluppo e la crescita personale. Tempi: l'intero anno scolastico.

L'organico dell'autonomia può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze fino al 20 % dell'orario.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione aspetto amministrativo/contabile e gestionale della scuola.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico e gestione dei procedimenti amministrativi in modo elettronico. Dematerializzazione documentale.

Ufficio acquisti

Supporto al Dsga per la predisposizione degli ordini e dei viaggi di istruzione.

Ufficio per la didattica

Seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite. Rapporti con i docenti per ciò che riguarda l'organizzazione didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera con utilizzo di software ai fini del processo di dematerializzazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbobbionovaro.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE MIRÈ (RETE REGIONALE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo per il triennio 23-26.

Finalità e obiettivi dell'accordo All'interno del processo di promozione e sostegno della cultura dell'educazione e pratica musicale nelle scuole secondarie di 1° grado, anche attraverso la collaborazione con il Conservatorio, l'Università, i Licei musicali, gli Enti Locali, la SIAE, le fondazioni private e gli Enti Teatrali, e tutte le altre Organizzazioni, Associazioni musicali rientranti nel protocollo d'intesa con il MIUR e/o qualunque Associazione o Ente le cui finalità siano compatibili con quelle



della rete, il presente accordo è finalizzato ai seguenti obiettivi: - Ricerca didattica e sperimentazione, sia per quanto riguarda l'educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curriculum, in continuità con la scuola primaria e secondaria di secondo grado; - Valorizzazione delle attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto; - Formazione in servizio del personale; - Formazione e gestione dell'Orchestra "OMT-MiRé" con il coinvolgimento di tutte le scuole della rete secondo l'organizzazione stabilita dal comitato tecnico scientifico - Organizzazione di rassegne, concerti, incontri con musicisti professionisti, anche attraverso scambi nazionali ed internazionali; - Istituzione e partecipazione a livello provinciale, regionale e nazionale di occasioni di socializzazione e valorizzazione di queste esperienze; - Collaborazione tra le scuole e con enti e organizzazioni operanti sul territorio per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo; - Coinvolgimento in questo processo di istituzioni non scolastiche e realtà produttive e imprenditoriali locali; - Ricerca di sponsor per il reperimento di fondi necessari per sostenere le esperienze già in atto ed implementare le nuove iniziative; - Scambio di docenti e allievi; - Scambio delle migliori pratiche didattiche e metodologiche; - Scambio di modalità operative; - Partecipazione a progetti europei di mobilità e formazione professionale (etwinning-ECAS) - Scambi e progetti internazionali - Creazione e pubblicazione di materiale didattico - Confronto tra le scuole appartenenti alla rete ed elaborazione di pareri e proposte in merito alla normativa ed all'organizzazione dell'insegnamento dello strumento musicale e dell'educazione musicale nella scuola secondaria di I grado e negli altri ordini di scuola, in un'ottica di verticalità e di diffusione della pratica musicale e strumentale, soprattutto d'insieme.

Denominazione della rete: PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di Intesa

Approfondimento:

Provaci ancora, Sam! (PAS) costituisce un modello metodologico-didattico flessibile, adattabile ai vari contesti di scuola e basato sulla co-progettazione e co-programmazione inter-professionale di docenti ed educatori, che consente di sperimentare risposte educative e formative ai nuovi bisogni formativi delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, e di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento inclusivi e innovativi finalizzati al potenziamento delle competenze di base, socio emotive e di cittadinanza di tutte le alunne e tutti gli alunni, valorizzando le peculiarità di ciascuno.

Il progetto si muove su due linee di azione: prevenzione primaria e prevenzione secondaria.

La prevenzione primaria prevede attività educative e formative svolte con il gruppo classe in orario curricolare per quattro ore ogni settimana per l'intero anno scolastico. Tali attività vengono svolte da docenti, educatrici ed educatori nelle classi quarta e quinta della scuola primaria e nelle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, insieme ad attività in orario extrascolastico con le organizzazioni del territorio.

La prevenzione secondaria si realizza nella fascia 14-15 anni mediante:

Tutela Integrata

- Primo anno: offre sostegno ai minori in età compresa tra i 14 e 15 anni pluriripetenti, con adeguate competenze in lingua italiana per il conseguimento della licenza media e accompagna i ragazzi e le ragazze nell'orientamento scolastico per il prosieguo del percorso di istruzione/formazione professionale;
- Secondo anno: le azioni si concentrano su ragazzi che hanno conseguito la licenza media all'interno del progetto e che necessitano di un ulteriore accompagnamento per proseguire gli



studi.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono:

- intervenire con un modello di intervento preventivo delle classi quarta e quinta della scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, a partire dalla costruzione di un curricolo verticale e trasversale, fondato sul framework delle competenze, tra le quali quelle di cittadinanza;
- favorire il successo formativo delle allieve e degli allievi, sperimentando nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento e all'inclusione;
- potenziare la sinergia con le risorse dell'extra scuola e stimolare l'inter-professionalità tra docenti ed educatori;
- diffondere l'approccio del PAS anche alle classi non direttamente coinvolte nel progetto, in un'ottica di contaminazione, avvalendosi dell'alleanza tra scuola e Organizzazioni territoriali come motore capace di proporre a studentesse e studenti un'offerta ricca di potenziamento educativo e didattico fondato sull'inclusione;
- reinserire le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che si sono allontanati dai circuiti formativi, nei percorsi scolastici e sociali, favorendo il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- realizzare specifiche azioni di orientamento, avvalendosi della collaborazione di Agenzie di formazione professionale e artigiane

SAM NON VA IN VACANZA

Il progetto Sam non va in vacanza, rivolto principalmente alle allieve e agli allievi delle classi del progetto Provaci ancora, Sam!, si inserisce nel più ricco programma estivo promosso dalla [Fondazione Compagnia di San Paolo](#) e sviluppa percorsi formativi di tipo laboratoriale ed esperienziale, anche in accordo con le proposte culturali offerte dagli enti del territorio.

In coerenza con il modello PAS, l'iniziativa ha come punto di partenza e di arrivo la scuola e si fonda sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento e sulla co-progettazione delle attività da parte di dirigenti, insegnanti ed educatori. Il progetto è pensato per offrire momenti di svago e di socializzazione con una specificità sul rinforzo delle competenze scolastiche affinché bambine e bambini e ragazze e ragazzi possano riprendere il percorso scolastico a settembre con una preparazione adeguata.



L'iniziativa, che si svolge nel periodo compreso tra il termine di un anno scolastico e l'inizio del successivo ed è rivolta ad alunne e alunni tra gli 11 e i 14 anni e alle allieve e agli allievi delle classi quarte e quinte delle scuole primarie aderenti al SAM, prevede attività di svago e socializzazione ma anche di consolidamento e rimotivazione, soprattutto per i minori che presentano maggiori vulnerabilità. Come avviene nel progetto PAS non vengono proposte attività specifiche unicamente mirate ai ragazzi con più difficoltà: la scelta è quella dell'integrazione e inclusione dei ragazzi nel gruppo dei pari, per non creare ghetti e per provare a "spezzare" episodi di esclusione.

Ognuna delle attività proposte include obiettivi didattici relativi alle discipline di base e di alfabetizzazione digitale, accompagnando le ragazze e i ragazzi al raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso il gioco, il teatro e la laboratorialità. Inoltre, per valorizzare l'esperienza Sam non va in vacanza, alle allieve e agli allievi viene fornito un badge digitale, un'attestazione virtuale per descrivere quanto realizzato durante le attività estive dai partecipanti.

Denominazione della rete: RETE S.C.A.R.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROGETTO SCUOLA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO REGIONALE LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Modalità di realizzazione del progetto in oggetto, approvato dal Ministero con nota Prot. n° 616 del 14 maggio 2008, che si realizza in collaborazione con la Regione Piemonte.

Destinatari sono alunni pluriripetenti con idoneità alle classe 1° 2° o 3° della scuola secondaria di I grado, esclusi i CPIA. Il progetto, realizzabile esclusivamente nella modalità part-time, prevede una frequenza minima di 20 ore tra istruzione e formazione professionale che possono essere articolate



come segue: □ 12 ore di istruzione + 8 ore presso le Agenzie formative □ oppure 16 ore di istruzione + 4 ore presso le Agenzie formative Le attività integrative vengono svolte presso un'Agenzia Formativa accreditata, dove gli alunni sono seguiti dai formatori dell'Agenzia stessa. Le ore dedicate all'istruzione possono essere articolate in modo flessibile sulle 4 aree disciplinari, ad esempio: □ 4 ore area umanistica □ 4 ore ambito-matematico-scientifico □ 2 ore lingue straniere □ 2 ore attività tecnico - artistico - espressive Gli alunni beneficiano di una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe in collaborazione con l'Agenzia Formativa di riferimento. E' vivamente auspicabile un confronto preventivo tra scuola, agenzia formativa e famiglia per la scelta delle priorità educative e per la scelta delle modalità organizzative. 2 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Denominazione della rete: FAMI - Accordo Partenariato Fondazione Piazza dei Mestieri e scuole circoscrizione 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'iniziativa, a coordinamento regionale, intende qualificare il sistema scolastico nella sua dimensione multiculturale, attraverso laboratori che permettono di fare esperienza in termini di inclusione, socializzazione e supporto linguistico. Le azioni mirano a prevenire il disagio sociale e il rischio di abbandono scolastico, oltre che a rinforzare il rapporto tra allievi, famiglie e scuola.

Denominazione della rete: PERCORSI L2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di Programma

Approfondimento:

Percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana per allievi NAI di livello A0 e A1. tenuto da docenti ed educatori in orario curricolare ed extracurricolare.

Denominazione della rete: PROGETTO GRUPPO NOI -



BULLISMO E DISAGIO GIOVANILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di Intesa

Approfondimento:

"Gruppo Noi" è un'iniziativa proposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, condivisa dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Piemonte, presentata al Tavolo dell'Osservatorio di prevenzione bullismi. Viene realizzato nelle scuole e nelle agenzie formative, in collaborazione con gli organi di polizia e le aziende sanitarie locali.

All'interno della scuola, vengono individuati alcuni gruppi di studenti, per svolgere funzioni di auto-mutuo aiuto tra pari, nelle situazioni di disagio. I gruppi sono supportati da risorse esterne del territorio di riferimento (rete locale di prossimità). Il gruppo, che viene denominato "NOI", è composto di studenti che vivono in prima persona la quotidianità della scuola.

Al centro del progetto si collocano gli studenti, che, supportati da un docente di riferimento



sono già entrati in contatto con forme di bullismo o di disagio o di conflitto giovanile

si mettono a disposizione degli studenti del loro istituto, offrendo accoglienza, ascolto, confronto

si presentano alle classi per promuovere la loro funzione, anche in previsione della continuità del progetto

si avvalgono della rete di supporto esterno che la scuola costruisce con gli organi di polizia e con gli operatori della rete territoriale (asl, ecc.).

Denominazione della rete: **FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di Intesa

Approfondimento:

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 250 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma Fuoriclasse, al rinnovamento di



metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica.

Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica ci impegniamo:

- a favorire la partecipazione degli studenti nella scuola,
- a formare ed accompagnare i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e partecipativa attraverso webinar e tutoraggi pedagogici,
- a costruire reti locali e nazionali per rafforzare lo scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante.

Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del progetto, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Ci si avvale inoltre dei docenti e dirigenti supporter, che agiscono in prima persona come agenti di cambiamento sui propri contesti di riferimento e svolgono una funzione di supporto alla formazione degli altri docenti, alla sperimentazione di attività innovative, alla promozione del Movimento a livello territoriale e nazionale.

Denominazione della rete: **RICONNESSIONI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riconessioni è un modello di **Fondazione Compagnia di San Paolo**, sviluppato a **Torino** da **Fondazione per la Scuola**, sviluppato e promosso a **Cuneo** da **Fondazione CRC**.

La sfida nel progetto Riconessioni è accompagnare le scuole in un percorso di innovazione realizzando una scuola nuova. Il progetto ci ha consentito di avere la banda ultra larga e far sperimentare ai docenti nuove forme di insegnamento. si tratta di un'azione coordinata e condivisa con tutti gli attori del sistema scolastico: la scuola, le amministrazioni, l'università, le fondazioni, gli enti di ricerca, etc.

<https://www.riconessioni.it/>

Denominazione della rete: NOE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività ludiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di durata triennale promosso dalla Compagnia di San Paolo e che riunisce in una rete-sistema

scuole, enti territoriali e associazioni presenti sul territorio di Circoscrizione 6.

Il progetto si propone:

- Sviluppo di una comunità coesa e responsabile
- Personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità
- Pari opportunità e arricchimento educativo



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO ASAI -Percorsi di giustizia riparativa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

accordo di rete

Approfondimento:

Finalità del progetto:

- Avviare una formazione rivolta ai docenti sulla Giustizia riparativa nella scuola per affrontare situazioni difficili, di disagio e conflittualità.
- Creare reali alternative all'allontanamento temporaneo dalla scuola ("sospensione"), con l'offerta di percorsi educativo-riparativi.
- Porre al centro l'attenzione alle vittime e alle relazioni, eventualmente anche con incontri di mediazione tra parti in conflitto.



- "Riparazione del danno" - anche relazionale - arrecato e reinserimento positivo dello/a studente sanzionato/a nella classe e nel più ampio contesto scolastico.

- Offrire ascolto, riconoscimento e accompagnamento alle vittime del danno.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO ADVOCACY: colloquio partecipato**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attraverso questa azione si intende presentare e facilitare la sperimentazione, anche all'interno della realtà scolastica del nostro territorio di un modello innovativo di colloquio scuola-famiglia soprannominato "Colloquio partecipato" al fine di far conoscere, promuovere e realizzare, per un



gruppo di studenti frequentanti la scuola secondaria di primo, una significativa occasione di ascolto e di esperienza partecipativa.

In collaborazione con l'equipe Con-Tatto, l'Associazione Advocacy, la Cooperativa Animazione Valdocco e con gli Istituti Comprensivi e Superiori coinvolti, si intende co-costruire con una "squadra scelta" di insegnanti e professionisti un'alternativa di colloquio sostenibile e concretizzabile anche nelle nostre scuole. Nell'elaborazione di un "modello territoriale" si partirà da nuovi modelli utilizzati in altri contesti scolastici che facilitano e rispettano il protagonismo e la voce dei ragazzi, per tenere conto del loro parere nel prendere decisioni che li riguardano e per progettare insieme interventi che facilitino un reale cambiamento.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA LABPERM-APS, LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE PER IL PROGETTO L'ARTE DELLA PERSONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo d'intesa



Approfondimento:

LabPerm | Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore di Domenico Castaldo è una compagnia teatrale che, dal 1997, lavora sulle potenzialità creative degli esseri umani al fine di utilizzare l'arte dell'attore come una vera e propria pratica utile a rinnovare la funzione creativa e rivoluzionaria del teatro nel mondo contemporaneo. Il progetto è volto a potenziare gli aspetti relazionali ed espressivi degli allievi.

Denominazione della rete: PROGETTO REGIONE 4.7 - CITTADINANZA GLOBALE AICS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'iniziativa "Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale" ha lo scopo di promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025, per contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO INTESA con CISV SOLIDARIETA' -EASLAB-ED-WORK ETS – progetto "VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo d'intesa



Approfondimento:

Il progetto " Volontari per l' Educazione " ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini, bambine e adolescenti, dai 9 ai 17 anni in situazioni di povertà educativa e materiale e a rischio di dispersione scolastica. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario , adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio online.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO "Maker Lab" - Oratorio La Rua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo d'intesa

Approfondimento:



Il Maker Lab si ispira ai modelli del movimento FabLab. Le metodologie utilizzate sono l'“universal design learning” (finalizzata alla personalizzazione della didattica calibrata sui bisogni specifici) e il “thinkering” (un approccio educativo che insegna a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali). L'obiettivo è quello di integrare la didattica tradizionale e sviluppare le competenze trasversali.

Il Maker lab è uno spazio allestito in ogni oratorio con attrezzature digitali e meccaniche, tavoli di lavori e strumenti artigianali. Un luogo dedicato all'apprendimento e alla sperimentazione di sé attraverso la metodologia del learning by doing, in modo individuale ed in piccoli gruppi, seguiti da formatori ed educatori, con il coinvolgimento diretto delle aziende partner e la collaborazione con il progetto Ri-conessioni di Fondazione per la scuola.

I destinatari dell'azione sono i minori che frequentano le classi II e III della scuola secondaria di primo grado.

L'innovazione dell'azione risiede nella sperimentazione già consolidata della “gamification” (il divertirsi imparando in un contesto normalmente dedito all'aggregazione) quale processo di attivazione dell'apprendimento esperienziale, sia per potenziare le competenze logiche tramite attivazione di processi educativi di tipo induttivo (STEM), sia per favorire le competenze trasversali, in linea con la nuova Raccomandazione del Consiglio UE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO INTESA MAMRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo d'intesa

Approfondimento:

Progetti Interculturali:

BAMBINI D'ALTROVE, STORYTELLING (PRIMARIA),

SPORTELLO INTERCULTURALE (SECONDARIA)

Denominazione della rete: NEXT LAND - PROGETTO ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo d'intesa

Approfondimento:

Le finalità principali del progetto sono: stimolare interesse per le discipline STEAM (matematica, scienza, tecnologia, arte) attraverso le opportunità che la città di Torino propone; offrire alle classi un percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore, articolato su due anni scolastici.

NEXT-LAND è un progetto che sperimenta un nuovo modo di fare scuola, dove le attività didattiche educative sono co-progettate: vengono organizzate e gestite da docenti, esperti disciplinari, operatori culturali, ricercatori universitari; si svolgono nel territorio; musei, laboratori, aziende; sono interdisciplinari: anche se in questo primo caso sono protagoniste le STEM (discipline tecnico-scientifiche) esse coinvolgono anche arte, storia, geografia, economia, arte.

Il momento centrale dell'apprendimento diventa l'ESPERIENZA, che i ragazzi vivono e condividono con i docenti; entrambi si confrontano con persone portatori di saperi che completano o approfondiscono le proprie conoscenze. La preparazione e la riflessione sulle esperienze coinvolge anche la sfera dell'ORIENTAMENTO:

**Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PER
L'Orientamento - CIOFS Piemonte**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tutte le azioni di orientamento realizzate dal CIOFS-FP Piemonte sono adattate costantemente ai mutamenti socio-economici del territorio, ai fabbisogni del Mercato del Lavoro e alle esigenze dei ragazzi.

Denominazione della rete: **RETE TERRITORIALE BULLISMO _ IT CATTANEO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

“Progetto Patentino per lo Smartphone”

Denominazione della rete: RETE SHE - Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

LA RETE PIEMONTESE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE È UN PROGETTO CHE INTENDE COSTRUIRE UNA STRETTA ALLEANZA TRA I DIVERSI ENTI CHE SI OCCUPANO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE INDIVIDUANDO LA SCUOLA COME AMBIENTE FONDAMENTALE DEL LAVORO PER LA SALUTE.

Concretamente la rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

Denominazione della rete: ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato con Associazione LIBERI TUTTI SCS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo d'intesa

Approfondimento:

Progetto Scuola (è) comunità - PIATTAFORMA CHAIRÒS



Denominazione della rete: **Accordo Partenariato con ETS territoriali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto Barriera OGGI

PIATTAFORMA CHAIRÒS



Denominazione della rete: Tavolo scuole Circoscrizione 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE AMENDOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Fondazione mette a disposizione dell'istituto il proprio patrimonio librario e gli spazi dedicati alle esposizioni temporanee di artisti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICURSE'

Attività di formazione che vedono coinvolti diversi partner: Comune, U.S.P., U.S.R., Neuropsichiatria e Servizi Sociali, M.I.U.R., Corpo di Polizia Municipale, Ordine degli psicologi, Unito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: GIUSTIZIA RIPARATIVA

I principi della giustizia riparativa e l'esperienza ASAI, le emozioni e i sentimenti in gioco nel processo riparativo. Cosa è giusto? Come portare il tema giustizia fra i banchi di scuola e il quadro giuridico in cui si inserisce.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE EFFICACE COME PROTEZIONE DALLO STRESS PER GLI INSEGNANTI

Fornire competenze per migliorare la gestione delle situazioni comunicative complesse a scuola, con particolare riguardo agli strumenti che possono proteggere gli insegnanti dallo stress. Fornire gli elementi di base della comunicazione sistemico narrativa in ambito scolastico. Il corso si articola in una parte da svolgersi in aula e in una parte di esercitazioni che i discenti svolgeranno autonomamente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CON IL NUCLEO DI PROSSIMITÀ E IL CENTRO DI MEDIAZIONE PENALE

L'attività di formazione tenuta dai vigili del Nucleo di Prossimità e dal centro di Mediazione Penale per i minori del Comune di Torino. Le tematiche riguardano il tema della legalità a scuola e le norme e le procedure per affrontare i casi di illegalità nell'ottica della salvaguardia dei minori. In particolare si anticipa il progetto teso a costituire un gruppo di docenti e genitori che abbiano funzione di mediazione dei conflitti all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI RICONNESSIONI

Un percorso di formazione strutturato rivolto agli insegnanti e ai dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado che aderiscono a Riconnessioni. Laboratori per innovare i contenuti e i metodi della didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione musicale

Il progetto trova il proprio retroterra normativo nel DM 8/2011, nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 (piano delle arti), recepiti dal nostro Regolamento di Istituto del Percorso ad Indirizzo Musicale (2023), al fine di garantire l'accesso alla pratica musicale di una parte più grande degli allievi dell'Istituto. Il curriculum proposto è stato pensato facendo riferimento a metodologie di avanguardia per ciò che riguarda la pedagogia e la didattica musicale. Tali metodologie, i cosiddetti metodi attivi, trovano il loro retroterra comune nella psicologia attiva, la psicologia della Gestalt. In particolare si è fatto riferimento alla metodologia Kodály. Tale metodologia procede in maniera maieutica, per cui ogni acquisizione nuova avviene tramite un processo che va dal "non conscio" al "conscio", in maniera tale da espungere dal percorso ogni aspetto teorico-addestrativo, che caratterizza la didattica tradizionale in ambito musicale. Il percorso formativo si esplica attraverso una serie di incontri in presenza (20h) e attraverso un tirocinio sulle proprie classi. Le classi oggetto del Progetto Musica DM8/2011 potranno eventualmente anche essere coinvolte nel corso formazione per l'attuazione del curriculum verticale di musica, promosso ormai da diversi anni all'interno dell'istituto, come classi-laboratorio per l'espletamento del tirocinio dei partecipanti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Lab 2

Incontri di formazione, con l'Animatore digitale, rivolti a Docenti, personale ATA e famiglie. Percorsi seconda annualità: 1. We love STEM Finalità: promuovere le STEM utilizzando le strumentazioni presenti a scuola e sfruttando gli spazi allestiti e attrezzati con i fondi PNRR. A chi è rivolto: docenti del Dipartimento di Matematica e Sostegno per la secondaria e docenti della primaria. 2. Gestione profilo amministratore della piattaforma Google Workspace Finalità: essere autonomi nella gestione della piattaforma Google. A chi è rivolto: personale ATA (amministrativi) e al/ai docente/i che vorranno gestire la piattaforma l'anno prossimo o dare un supporto alla segreteria 3. Come usare la piattaforma Google Workspace e il registro elettronico Finalità: sfruttare al meglio la piattaforma Google e gestire il registro elettronico ARGO A chi è rivolto: rivolto ai docenti interessati T 4. Come usare la mail e il registro elettronico Finalità: migliorare l'autonomia e saper utilizzare la mail e le classroom, gestire Argo A chi è rivolto: rivolto ad alunni e ai loro genitori Tempistiche: Sportello settimanale di 1 h su appuntamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'ISTITUTO, ATA e famiglie

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NEXT-LAND

Alla sua seconda edizione, anche nella nostra scuola, Next-Land è un progetto biennale di didattica innovativa sostenuto dal Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, da Enel Cuore Onlus, dalla Fondazione Vodafone Italia, dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT che, a partire da ottobre 2022, sta coinvolgendo oltre 1000 studenti all'anno di scuola secondaria di 1° grado in attività progettate ad hoc dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Politecnico di Bari e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Bari e di Torino insieme a una rete di oltre 40 partner. La sfida è insegnare, agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, i concetti base delle materie scientifiche attraverso l'arte, contaminando le discipline e coinvolgendo i ragazzi in esperienze pratiche, per aiutarli a superare le difficoltà con le materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). I docenti, attraverso incontri e workshop, co-progettano, si formano e condividono buone pratiche in rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Rete di scuole



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi nell'ambito delle azioni del PNNR, reti di scopo e di ambito

Iniziative formative che accompagneranno la realizzazione delle azioni del PNNR nonché percorsi di formazione che sono proposte e realizzate con le reti di scopo e di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: REGIONE 4.7 - TERRITORI PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Percorso di formazione sull'Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, 20 h per i docenti e da gennaio 2024 ci sarà la realizzazione dei percorsi nelle classi. Il progetto agirà nell'ambito del sistema di educazione formale e promuoverà metodologie e strumenti efficaci, innovativi e replicabili in grado di aggiornare le metodologie didattiche e di valutazione degli/le



insegnanti per consentire loro di sperimentare pratiche efficaci di Educazione alla Cittadinanza Globale. Il progetto si svilupperà nel corso dell'a.s. 2023/24, coinvolgendo noi e altre Istituzioni scolastiche del Piemonte e oltre 200 insegnanti provenienti da tutto il territorio regionale e di tutti i gradi di istruzione (ad eccezione della scuola dell'infanzia), che saranno destinatarie di attività di formazione e co-progettazione di attività didattiche dedicate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti di quattro classi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'università e associazione ReTe

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'università e associazione ReTe

Titolo attività di formazione: La nuova didattica e la valutazione nella scuola primaria

Il percorso si propone di: Di ragionare sui documenti ufficiali (Indicazioni Nazionali, d.lgs. 62, d.l. 22 del 6 giugno 2020, linee guida per la certificazione delle competenze) per creare un linguaggio condiviso sulla valutazione. • Di riflettere sul concetto di complessità, sull'idea di scuola, sul profilo dello studente, sul profilo dell'insegnante. • Di riflettere sul significato e sulle azioni per una



valutazione autentica. • Di pensare a come rendere coerente e attuabile/agito il curriculum nella progettazione didattica (esami e costruzione di modelli di progettazione). • Di prendere in esame alcuni modelli di prove di verifica (in itinere e di istituto), come strumento di controllo del processo di insegnamento/apprendimento, per una valutazione autentica, formativa, nonché strumento di verifica dell'azione educativa. • Di riflettere su come costruire prove di verifica coerenti agli obiettivi concordati analizzandone le dimensioni, i processi coinvolti e le consegne. **METODOLOGIA** Il corso prevede momenti teorici e di sperimentazione laboratoriale. **RISULTATI ATTESI:** Comprendere il senso della valutazione autentica. • Comprendere il rapporto tra traguardi, obiettivi, nodi concettuali, contenuti. • Concordare e condividere gli obiettivi significativi per una valutazione il più possibile oggettiva. • Realizzare e utilizzare nell'azione in aula strumenti (prove di verifica e rubriche valutative) coerenti con i compiti considerati e necessari per una valutazione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi per i discenti passa necessariamente anche attraverso la competenza e la professionalità dei docenti. Pertanto la formazione degli insegnanti deve essere, come il comma 124 della L.107 stabilisce, "obbligatoria, permanente e strutturale".

"La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione



docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e di tutti gli operatori scolastici è una responsabilità pubblica prioritaria ed in questa visione si inserisce l'incremento di fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015), sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative (art. 1, comma 25 della legge 107 cit.)."

Si tratta di impegnare i docenti in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi.

Poiché nel "Piano Nazionale della Formazione" recentemente emanato dal MIUR mancano ancora le modalità di attuazione in termini di quantificazione temporale delle unità di formazione, il Collegio dei Docenti, provveduto alla rilevazione dei bisogni di formazione, individua le seguenti linee (ancora in fase di elaborazione):

- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Formazione per l'innovazione didattica e metodologica;
- Sviluppo della cultura del lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- Inclusione e disabilità;
- Cultura della valutazione e del miglioramento;
- Formazione dei docenti neoassunti;
- Formazione di figure sensibili impegnate per la sicurezza e il primo soccorso.

L'Istituto intende formare i propri docenti attraverso corsi di formazione in sede e/o presso altri Enti accreditati secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza rispetto all'emergenza sanitaria in corso, anche **online**, in modo particolare nei suddetti ambiti, individuati come prioritari dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

Le competenze digitali sono una imprescindibile priorità per rilanciare la didattica verso una nuova metodologia, arricchente per i docenti e stimolante per gli alunni e le loro famiglie. Le



nuove sfide del Millennio devono essere colte con spirito di confronto e di apertura mentale, superando eventuali ostacoli di ordine pregiudiziale verso le nuove metodologie informatiche.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro in gruppo (team), l'obiettivo formativo mira al superamento e alla gestione dei conflitti interpersonali e alla costruzione di un clima sereno e cooperativo per ogni attività curricolare ed extracurricolare. Si intende scoprire la problematicità delle relazioni come proficua occasione di scambio di idee e di progettualità, per lo sviluppo personale, organizzativo e sociale.

Il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del PDM oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

La definizione delle priorità della formazione è data dai bisogni reali e dall'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze della scuola e necessità di sviluppo professionale,

Il progetto di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione e il clima tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Fornire un supporto alle famiglie per favorire l'utilizzo delle piattaforme istituzionali.



Piano di formazione del personale ATA

IMPLEMENTAZIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO PER LA GESTIONE ELETTRONICA DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Descrizione dell'attività di formazione Privacy Normativa UE 2016/679

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

-Formazione erogata dal DPO della scuola - Agenzie Formative accreditate (Tuttoscuola, Officina Legislativa, Italiascuolae ecc.) - Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS) - Broker assicurativo della scuola -

AGGIORNAMENTO SITO

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento sito a cura dell'AD

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROTOCOLLO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per la formazione del Personale Amministrativo l'istituto punta, così come per la formazione docenti, ad un ampliamento delle competenze digitali e degli strumenti ad esse connesse al fine di dematerializzare progressivamente tutta l'attività amministrativa e contabile. In questa direzione l'istituto Comprensivo Bobbio-Novaro sollecita e promuove l'adesione a corsi di formazione di aggiornamento professionale finalizzato a consolidare le competenze sulle tematiche amministrativo-contabili ed in particolare sui seguenti argomenti: bilancio, programmazione e scritture contabili; acquisizione di beni e servizi; nuovi obblighi normativi (L.107), P.N.S.D. Corso di formazione sull'emergenza sanitaria in materia di prevenzione e diffusione del COVID_19.